

Cittadella Camposampiero

padova@gazzettino.it

IL COMANDANTE SAMBUGARO
«Le apparecchiature saranno in funzione tutti i giorni 24 ore su 24: rilevamento delle targhe»



G

Giovedì 14 Novembre 2024
www.gazzettino.it

Telecamere, Ztl sotto controllo

► Sette dispositivi nelle "stradelle" a traffico limitato: da inizio anno scattano le multe per chi è senza permesso

► Attualmente in molti violano il divieto in centro storico Sperimentazione al via, poi l'informazione e la segnaletica

CITTADELLA

Viene potenziato il sistema di video sorveglianza all'interno del centro storico di Cittadella, con particolare attenzione alle vie dei quattro quadranti con lo scopo di controllare il rispetto del transito nella Zona a traffico limitato e di altre limitazioni che possono esserci nel corso dell'anno, oltre alla sicurezza. L'investimento è di 25mila euro con sette dispositivi che andranno ad attivare un nuovo sistema integrato di controllo automatizzato del traffico nelle aree classificate Ztl, così da favorire la viabilità all'interno del centro storico, determinando un miglioramento nella fruibilità dell'area urbana anche da parte dei pedoni.

LA SITUAZIONE

Nel centro storico di Cittadella tutte le stradelle laterali alle quattro vie principali sono classificate Ztl. Ci sono varie tipologie di autorizzazioni di accesso. Di fatto senza permesso non vi si potrebbe transitare. Ciò non accade nella quotidianità se non quando sono in funzione i varchi elettronici posizionati nelle porte Bassano e Padova. Si aprono solo se riconoscono la targa del veicolo tra quelle nel database degli autorizzati. Sono chiusi ordinariamente al lunedì mattina, le domeniche pomeriggio salvo la terza la cui chiusura avviene dal mattino. Attualmente sono in manutenzione e vengono posizionate delle transe, ma i "furbetti" ci sono sempre. Dal momento in cui il sistema di videocontrollo sarà operativo, ogni infrazione verrà segnalata in tempo reale e potrà essere sanzionata.

LA MAPPA

L'installazione dei dispositivi di ripresa è in corso. Si trovano in via Del Cristo, Stradella Nico D'Alvise, Stradella della Mura Rotta, Stradella del Tez-



LA VIDEOSORVEGLIANZA Viene potenziato il sistema di video sorveglianza in centro storico per il controllo del traffico ma anche per la sicurezza

zon, piazza Facchetti, Stradella delle Cucine Economiche-piazza del Sagrato e Stradella della Posta Vecchia. Di fatto sono le vie che permettono di accedere ai quadranti del centro cittadino. Ogni veicolo in ingresso verrà immediatamente ripreso, il sistema controllerà in breve tempo se si tratta di un veicolo autorizzato o meno, ed in caso negativo scatterà la sanzione per accesso non autorizzato.

«Siamo in fase di installazione dei dispositivi - spiega il comandante della Polizia locale del Distretto PdIA Gledis Sambugaro - Poi ci sarà la taratura secondo le specifiche indicazioni normative. Successivamente ci sarà la fase informativa con l'installazione della relativa segnaletica e cartellonistica fissa ed altre comunicazioni.



Dopo un breve periodo di prova, ci sarà l'entrata in funzione effettiva, 24 ore su 24, tutti i giorni».

I TEMPI

Il controllo scatterà quindi nei primi mesi del prossimo anno, a conclusione della massiccia campagna informativa. «Il nuovo sistema - sottolinea il comandante - va ad inserirsi in quello già esistente, anche nell'ambito della sicurezza e del rispetto del regolamento comunale. Ad esempio, per contrastare coloro che non raccolgono le deiezioni dei loro animali. Problema segnalato da tempo in centro storico, oppure comportamenti che ledono il decoro degli spazi pubblici».

Michelangelo Cecchetto

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In mostra gli acquerelli delle pazienti oncologiche

CITTADELLA

La malattia che rende tutto cupo e nero ed i colori della voglia di vivere. Nel percorso di guarigione, accanto all'opera della scienza medica, fondamentale è la presenza di un percorso di umanizzazione delle cure. Lo ha avviato dal 4 aprile del 2012 l'associazione cittadellense Altre Parole, presieduta da Mariateresa Simioni. La prima storica attività, mai fermata nemmeno con il Covid, è il laboratorio di acquerello guidato da Licia Gasparin Bonifazi.

Ogni anno ecco l'attesa mostra "Colore e musica dall'oncologia", realizzata dalle partecipanti al laboratorio che si svolge in uno spazio del reparto di oncologia a Cittadella. «Gli incontri con l'acquerello - evidenzia la docente Gasparin - si pongono l'obiettivo di trasmettere alle persone che si affidano a questa tecnica, quella forza di volontà e di sentimento necessaria per far fronte alle difficoltà e al disagio del vivere la malattia e per ritrovare fiducia e leggerezza».

Grazie al supporto di molte realtà, oltre che dell'Ulss 6 Euganea, le proposte di "Altre Parole" atte al miglioramento della qualità della vita del paziente oncologico e dei suoi familiari sono ora molteplici. Taglio del nastro sabato prossimo alle 17,30 nella chiesa del Torresino a Cittadella. Collabora la Cooperativa Filarmonica Cittadellense, presenti le insegnanti Matilde Schiavon alla voce e Patrizia Cavinato al pianoforte. La mostra si potrà visitare gratuitamente fino a lunedì 25 novembre. Orario: lunedì 10-12, sabato e domenica 10-12 e 15-18. Per approfondire l'attività di "Altre Parole" collegarsi al sito www.associazioneltraparole.it.

M.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PROTAGONISTE Simioni, Gasparin e Furlan

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Maggior tutela per il Brenta e l'acqua potabile

CITTADELLA

Migliorare la gestione integrata del territorio, proteggere le risorse idriche e preservare la biodiversità lungo il medio corso del fiume Brenta, un'area protetta di estrema importanza che fornisce acqua potabile ad 1,5 milioni di persone, quasi un terzo della popolazione del Veneto.

Questi i risultati del progetto **Life Brenta 2030**, durato cinque anni, a tutela del sito Natura 2000 "Grave e zone umide della Brenta", ponendo le basi per la conservazione dell'area. Un budget di 2,6 milioni di euro cofinanziati al 60% dall'Unione Europea.

Il progetto è nato nell'ambito dell'iniziativa **Parco Fiume Bren-**

ta, lanciata nel 2017 da Etifor-Valuing Nature e da Etra Spa, per valorizzare l'area e migliorare la gestione del medio corso del fiume Brenta, creando una rete di enti pubblici, aziende, associazioni, disponibili a collaborare per migliorare le sinergie esistenti tra la conservazione del territorio, della risorsa idrica e della biodiversità.

IL PERCORSO

È stato avviato un percorso istituzionale con il coinvolgimento delle quindici amministrazioni locali, i partner di progetto e la Regione che ha portato all'individuazione del Consiglio di Bacino Brenta come nuovo gestore del sito Natura 2000.

Il progetto ha sperimentato un meccanismo di finanziamen-

to pilota in linea con le direttive europee, che integra i costi ambientali e della risorsa nella tariffa del servizio idrico per intervenire nella conservazione dell'ecosistema da cui la risorsa viene prelevata, che nel caso del Medio Brenta coincide con il sito Natura 2000.

L'OBIETTIVO

Accolto positivamente

CONCLUSO IL PROGETTO CHE HA COINVOLTO QUINDICI COMUNI, ENTI PUBBLICI, AZIENDE E ASSOCIAZIONI CON I FONDI EUROPEI



BIODIVERSITÀ Il progetto si propone di tutelare il Brenta

dall'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente nell'ambito delle revisioni periodiche al metodo tariffario, questo approccio è replicabile e può rappresentare un esempio per altri bacini idrografici. Alessandro Leonardi, amministratore delegato di Etifor: «**Life Brenta 2030** è un esempio virtuoso di governance partecipata e finanziamento integrato, che rende il progetto replicabile e duraturo nel tempo». «I risultati sono andati al di là delle attese - aggiunge Flavio Frasson, presidente di Etra - aprendo prospettive molto importanti per il futuro di questa area. Si sono confermati decisivi il metodo e le sinergie sviluppate».

M.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA